



Al – Qal'a - Aleppo, Siria - G. Santoro 2009

Polizza Sanitaria

Anche per il 2011 la polizza Sanitaria base "**Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi**" sarà gestita da Cattolica. Modifiche del mercato assicurativo e aggravamento rischio hanno comportato un aumento dei premi per utilizzo fuori delle convenzioni (F.C.) e l'inserimento di nuove clausole:

1. Franchigia pari al 10% con un minimo ed un massimo a carico dell'assicurato (F.C.);
2. Massimo rimborsabile € 20.000 per interventi chirurgici, eseguiti in istituti di cura (F.C.) in ricovero o day-hospital: protesi (anca, femore, spalla, ginocchio, gomito, polso) incluso costo protesi; prostata; isterectomia; cuore e arterie coronariche per via toracotomica o per via cutanea;
3. Riduzione del massimale annuo ad € 300.000;
4. Termine max 120 gg. per la presentazione delle denunce;
5. Cancellazione retta vitto e pernottamento dell'accompagnatore.

Estensione familiari polizza base: rinnovo entro il 28.2.2011 - costo € 242,25.

Piano sanitario integrativo: 2 livelli di tutela. Garanzia Principale: ricoveri con o senza intervento chirurgico e alta diagnostica (€ 847). Garanzia Facoltativa: visite specialistiche, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici, lenti, prestazioni odontoiatriche (€ 577). Il Piano sanitario integrativo è estendibile al nucleo familiare se l'associato aderisce, sempre entro il 28.02.2011, ed ha esteso al nucleo la polizza base. I premi s'intendono pro capite, con sconti a seconda numero assicurati (- 15% nucleo di 2 persone, - 20% 3, - 25% 4 o più). Anche il Piano sanitario integrativo prevede franchigie differenziate per i ricoveri in strutture F.C.

Maggiori dettagli su www.inarcassa.it alla voce assistenza.

Ricorsi al TAR modifiche statutarie Inarcassa. Inammissibili!

Il T.A.R. Lazio con sentenza del 16.12.2010 ha dichiarato inammissibili i ricorsi dell'Arch. *Andrea Fiume, dell'Associazione Antialp, degli Ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori dell'Aquila, Bari, Perugia, Pordenone, Salerno e degli Ingegneri di Forlì Cesena e Ravenna* contro Inarcassa ed il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali per l'annullamento (ndr in breve) delle Modifiche statutarie sulla sostenibilità d'Inarcassa.

Contributo Integrativo 2011

A partire dall'1 gennaio 2011 l'aliquota del contributo integrativo è elevata dal 2% al 4%. Il contributo è calcolato in misura percentuale sul volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA per l'anno di riferimento ed è ripetibile nei confronti del committente.

Conguaglio contributi 2009. Fino al 30.4.2011 nessuna sanzione!

Operativa la facoltà di posticipo del conguaglio dei contributi relativi al 2009 (scadenza 31.12.2010) entro il 30.4.2011 con applicazione di un **interesse dell'1% fisso**. Il M.A.V. pervenuto deve essere pagato non oltre il 30.4.2011. L'interesse sarà riscosso con i minimi 2011.

I trattamenti pensionistici per gli eredi

Pensioni di Reversibilità

Sono reversibili le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità e invalidità. Al decesso del Professionista pensionato, la pensione di reversibilità spetta ai coniugi e ai figli studenti fino al 26° anno d'età.

Pensione Indiretta

Beneficiari i coniugi e i figli dell'iscritto defunto, sempreché quest'ultimo abbia maturato al decesso 2 anni anche non consecutivi d'anzianità contributiva; causa infortunio si prescinde dall'anzianità minima.

La Pensione d'anzianità

Subordinata alla cancellazione dall'albo è corrisposta a chi, sommando età e periodo d'iscrizione e contribuzione, raggiunge le quote:

- a) quota **96** dal 01/07/2010 (con età minima 58 e anzianità minima 35 anni)
- b) quota **97** dal 01/01/2011 (con età minima 58 e anzianità minima 35 anni)
- c) quota **98** dal 01/01/2013 (con età minima 58 e anzianità minima 35 anni)

2004 Prescritto

Con il 31 dicembre 2010 si è prescritto l'anno previdenziale 2004, se non intervenuti atti interruttivi. La decorrenza della prescrizione del 2004 è il 31.12.2005, data dell'eventuale conguaglio dei contributi dovuti; a partire da quella data i 5 anni della prescrizione scadono il 31.12.2010. La prescrizione è ambivalente, non consente di chiedere pagamenti ma neppure di sanare posizioni.

Dich Inarcassa 2010 per l'anno 2009 non ancora fatta?

Chi non ha ancora provveduto alla Dich 2010 deve inviarla entro il 31.1.2011 e gli sarà applicata una mora di € 93. Dall'1.2.2011 la mora è di € 186. "**Le more? Meglio mangiarle**"

Giuseppe Arch. Santoro - g.santoro@inarcassa.it



Great Ocean Road – Victoria - Australia –
C. Santoro 2009

I nuovi contributi del 2011.

Soggettivo Minimo € 1.600; Integrativo Minimo € 365; Contributo di Maternità € 74.

I nuovi parametri del 2011.

Aumento 1,6% importo trattamenti pensionistici;

Reddito tetto da € 84.050 (2010) ad € 85.400 art. 22, comma 1 (oltre il quale è dovuto il 3% di contributo soggettivo);

Pensione minima da € 9.989 (2010) ad € 10.149 art. 25, comma 4;

Limite reddito da € 6.050 (2010) a € 6.150 e volume IVA da € 10.100 (2010) a € 10.250 per le quote a) e b) art. 25, comma 1 (calcolo della pensione con il sistema retributivo);

Limiti reddito da € 41.950 ad € 42.600; da € 63.200 ad € 64.200; da € 73.650 ad € 74.850; da € 84.050 ad € 85.400 art. 25, comma 5 (scaglioni di reddito calcolo pensione);

Limite reddito da € 25.050 ad € 25.450,00 art. 27, comma 2 (altro reddito imponibile pensione inabilità);

Indennità di maternità minima € 4.627, massima € 23.135.

Concessione rateizzazione. Nuovi tassi 2011.

Tasso interesse contributi 7% (invariato);

Tasso interesse sanzioni 1,5% pari all'interesse legale (in precedenza 1%);

Comunicazione obbligatoria Inarcassa solo On Line. Non più dichiarazioni cartacee.

Con Decreto Interministeriale del 27.12.2010 è stata approvata l'obbligatorietà della comunicazione annuale tramite Inarcassa on line (IOL). La dichiarazione cartacea, motivo di disagi di lettura ottica, va in soffitta e con essa la scadenza del 31 agosto (sempre vigente per i versamenti dei non iscritti). Da quest'anno (per il reddito professionale ai fini dell'IRPEF ed il Volume di affari ai fini dell'IVA del 2010) la dichiarazione si dovrà effettuare solo on line entro il 31 ottobre. A breve sul sito tutte le modalità per accelerare gli accessi On Line. **"To be or not to be on line? To Be!"**.

Inarcassa concede agli iscritti Mutui ipotecari fondiari edilizi a tassi agevolati.

I mutui possono essere destinati per acquisto e/o costruzione d'unità immobiliari destinate ad abitazioni non di lusso e/o studio professionale. La richiesta può essere effettuata da: ingegneri e architetti che, alla data della domanda, vantano 3 anni consecutivi d'iscrizione e contribuzione, anche riuniti in associazione o in società di professionisti; ordini professionali e sindacati degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, per la propria sede. I mutui possono avere durata quinquennale, decennale, quindicennale o ventennale e richiedibili, a tasso fisso o variabile, per importi tra € 20.000 e 300.000 per gli iscritti e tra € 50.000 e 500.000 per Ordini e Sindacati. I tassi applicati, aggiornati con cadenza mensile, sono consultabili nella [Convenzione con Banca Popolare di Sondrio](#). Tale Istituto Tesoriere, pur nel rispetto del [Regolamento Inarcassa](#) per l'accesso al finanziamento, effettua degli screening sul rapporto tra reddito e costo del mutuo riservandosi la concessione dello stesso (*ndr orientativamente, non esaustivamente, l'importo annuale delle rate non può eccedere il 25-30% della media del reddito imponibile negli ultimi 3 anni*). L'immobile dev'essere di proprietà del richiedente, mentre il mutuo può essere cointestato al coniuge oppure al convivente more uxorio, purché risultante dallo stato di famiglia. In caso di decesso del coniuge, di separazione legale o divorzio, può essere cointestato anche ai figli minori o inabili a carico del richiedente. In caso di mutuo richiesto da più iscritti (in associazione o in società tra professionisti), l'immobile dev'essere di proprietà esclusiva dei richiedenti ed essere adibito a studio professionale. La percentuale di valore massimo del mutuo è l'80% del valore cauzionale dell'immobile, del costo di costruzione ivi compreso quello dell'area – e/o dei lavori da eseguire.

Regime fiscale semplificato per i professionisti contribuenti minimi.

La Finanziaria 2008 con effetto 1.1.2008 ha introdotto un regime per i contribuenti minimi e marginali con ricavi fino a € 30.000. Principali novità: al posto di Irpef, Irap e addizionali vi è un'imposta sostitutiva unica al 20%; semplificazioni di adempimenti e contabilità; non adeguamento agli studi di settore. Oltre al limite di compensi, il contribuente nell'anno precedente, fra l'altro, non deve avere: effettuato cessioni ed operazioni assimilate all'esportazione; sostenuto spese per lavoro dipendente o per collaboratori cui all'art.50, comma 1, lettere c) e c-bis) del Tuir; erogato somme sotto forma d'utili da partecipazione agli associati; acquistato, nel triennio solare precedente a quello d'entrata nel regime, beni strumentali per un ammontare complessivo superiore a € 15.000. Ai fini Iva i contribuenti minimi sono esonerati: dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili; dal versamento dell'IVA e dagli altri obblighi previsti dal decreto IVA, ad eccezione della numerazione e conservazione delle fatture d'acquisto e di certificazione dei corrispettivi. Nelle fatture deve essere indicato che trattasi di *"operazione effettuata ai sensi dell'art.1, comma 100, della legge finanziaria per il 2008"*. Ai fini previdenziali nulla cambia nei rapporti con Inarcassa: il contributo integrativo 4% continua ad essere esposto in fattura, non è soggetto a ritenuta d'acconto, non incide sul limite dei compensi pari a € 30.000. Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione sul suo sito una [Mini Guida](#).

La Pensione di vecchiaia.

E' corrisposta a coloro che hanno compiuto almeno 65 anni d'età dopo almeno 30 anni d'anzianità contributiva.

Polizza Sanitaria. Termine rinnovi 28 febbraio 2011.

Per tutte le informazioni www.inarcassa.it. Vuoi scaricare i modelli che ti interessano? [Clicca qui](#)

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it



Bagan - Myanmar - P. Muratorio 2011

Retributivo o Contributivo? Ripartizione o Capitalizzazione?

IL METODO DI CALCOLO CON CUI SI DETERMINA LA PENSIONE.

Metodo Retributivo: Si basa su parametri riconducibili: al coefficiente di rendimento; all'anzianità contributiva; al reddito; dal 2014 Inarcassa applicherà i migliori 25 redditi degli ultimi 30 anni.

Metodo Contributivo: Si basa sul totale dei contributi accreditati e rivalutati ogni anno in base ad appositi coefficienti (la variazione media del P.i.l. nominale registrata nel quinquennio precedente). Al mo-

mento dell'erogazione della prestazione, al montante contributivo rivalutato si applicano i coefficienti, variabili in base all'età di pensionamento, per la trasformazione del montante in rendita. Inarcassa eroga la prestazione previdenziale contributiva a coloro che a 65 anni, con almeno 5 anni di contribuzione ed iscrizione, non hanno raggiunto 30 anni d'anzianità. Le pensioni di vecchiaia e di anzianità inoltre potranno avere una quota determinata con sistema di calcolo contributivo per gli anni in cui redditi e volumi d'affari sono inferiori a determinati importi (rivalutati annualmente): per il 2009: redditi professionali minori ad € 6.000 e volumi d'affari minori ad € 10.000; per il 2010: redditi professionali minori ad € 6.050 e volumi d'affari minori ad € 10.100; per il 2011: redditi professionali minori ad € 6.150 e volumi d'affari minori ad € 10.250.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO PER PAGARE LE PENSIONI.

Sistema a ripartizione: I contributi versati dagli iscritti sono utilizzati per pagare le rate (correnti) delle pensioni. Modalità in vigore in Inarcassa ma anche nel sistema pubblico e nelle altre Casse private.

Sistema a capitalizzazione: I contributi versati dall'iscritto sono utilizzati per pagare il suo rendimento pensionistico alla maturazione della pensione. Modalità presente nelle forme previdenziali assicurative e complementari.

Prestiti d'onore e finanziamenti on line ancora più agevolati.

Il Comitato Nazionale Delegati ha deliberato che entrambi i finanziamenti possano essere erogati fino a 5 anni. Il Cda, con l'approvazione del programma annuale, ha stabilito anche una maggiore partecipazione di Inarcassa: per i "prestiti d'onore" il 100% degli interessi (dall'attuale 75%); per i "finanziamenti on line agevolati" l'abbattimento del 3% (dall'attuale 2%) sul tetto di interesse.

Banca Popolare di Sondrio, limitatamente ai "finanziamenti on line agevolati" per la durata di 4 o 5 anni, ha comunicato che l'allungamento comporta necessariamente la modifica del parametro di riferimento dal tasso BCE all'IRS di periodo. Questi i nuovi tassi indicativi dal 01/04/11:

- finanziamento fino a 3 anni: tasso BCE + spread 3,50% = 4,50% (al netto per l'iscritto 1,50%);
- finanziamento a 4 o 5 anni: tasso IRS + spread 3,50% = 6,36% (al netto per l'iscritto 3,36%).

Il riscatto: degli anni di laurea; del servizio militare ed equiparati; del lavoro all'estero.

I riscatti incrementano l'anzianità d'iscrizione e contribuzione utile a pensione e comportano il pagamento di un contributo destinato a garantire la copertura del periodo riscattato. Il pagamento può essere effettuato in unica soluzione o ratealmente, oltre interessi, in tante rate semestrali quanti sono i semestri compresi nel periodo riscattato. Il pagamento dell'onere dev'essere completato entro la data di decorrenza della pensione di vecchiaia, oppure entro la data di presentazione della domanda di pensione d'anzianità. Il periodo chiesto a riscatto può essere limitato ai soli giorni/mesi/anni d'effettivo interesse. L'onere sostenuto è interamente deducibile ai fini fiscali. **Corso legale di laurea (domanda)**, periodo massimo: 5 anni; se la laurea è conseguita all'estero e riconosciuta in Italia, il riscatto è ammesso per l'effettiva durata del corso se essa è inferiore o uguale al corrispondente corso legale in Italia, oppure, se superiore, nel limite di 5 anni. **Servizio militare o servizi ad esso equiparati (domanda)**. Il servizio di leva, anche svolto in qualità di Ufficiale, è interamente riscattabile; solo in caso di ferma o rafferma alle armi, il periodo successivo può formare oggetto di ricongiunzione ai sensi della legge n. 45/90 su espressa domanda dell'interessato. **Periodi di lavoro all'estero (domanda)**. I periodi di lavoro subordinato che non danno origine a pensione e non sono ricongiungibili in Italia, possono essere riscattati.

Requisiti: Iscrizione alla data di presentazione della domanda e anzianità d'effettiva iscrizione e contribuzione di almeno 5 anni, anche non continuativi; assenza, nei periodi oggetto di riscatto, d'altra copertura previdenziale conseguente ad attività lavorativa o ad altro riscatto già effettuato presso diversa gestione previdenziale; presenza negli archivi Inarcassa delle dichiarazioni reddituali.

Prestazioni occasionali? Art. 61 del D.lgs 276/2003 e Art. 4 legge n°30/2003

Sono esclusi, fra gli altri: professionisti intellettuali iscritti all'albo; dipendenti amministrazioni pubbliche; componenti organi d'amministrazione e controllo delle società; partecipanti a collegi e commissioni etc.

Pensione pronta! Compilazione assistita.

Operativo dal 2010 per le pensioni d'invalidità, inabilità, indirette e di reversibilità un servizio d'assistenza che prevede che alla ricezione della domanda di pensione un operatore specializzato d'Inarcassa contatti l'associato assistendolo nella modulistica. Info 06.85274330 Lun/Ven. 8,30 - 13,00 e 14,15 - 17,00.

Rilascio on line del certificato di regolarità contributiva.

A disposizione dei professionisti il servizio che consente, in condizioni di regolarità, il rilascio automatico del certificato: info www.inarcassa.it. Se non hai i codici on line richiedili subito.

Giuseppe Arch. Santoro - inarnews@inarcassa.it



Barcellona - Casa Batlló - G. Santoro 2008

Gestione Separata dell'I.N.P.S. (G.S.). Ingegneri ed Architetti: istruzioni per l'uso.

La legge 335/1995 di riforma del sistema pensionistico ha istituito presso l'INPS una G.S. destinata al trattamento previdenziale dei compensi dei lavoratori autonomi. L'iscrizione, obbligatoria dal 1/1/1996, comporta il versamento di un contributo a carico: dell'iscritto (17% sul reddito) e del committente la prestazione (4% sull'imponibile). Il presupposto per l'iscrizione è che il reddito professionale non sia assoggettato ad altra contribuzione previdenziale obbligatoria. L'iscrizione alla G.S. non determina l'esclusione dai ruoli d'Inarcassa, la cui iscrizione è infatti obbligatoria per chi: iscritto all'albo, titolare di partita IVA, non soggetto ad altra previdenza obbligatoria produce e dichiara redditi di lavoro autonomo. Fanno eccezione i titolari di borse di studio per dottorato e/o assegno

di ricerca che pur mantenendo l'obbligo di iscrizione alla G.S. sono esclusi dai ruoli di Inarcassa.

Un ingegnere iscritto all'albo, titolare di partita IVA, non dipendente e che ricopre la carica d'amministratore di società, ad esempio, ha l'obbligo d'iscrizione ad Inarcassa. In caso d'iscrizione e contribuzione ad un Ente diverso dal titolare, ai sensi della L. 388/2000, è riconosciuta la buona fede, e quindi in sede d'adozione del provvedimento di iscrizione, non sono applicate le sanzioni sul contributo soggettivo previste da Inarcassa nei casi di ritardata comunicazione d'iscrivibilità. Ingegneri ed Architetti, iscritti all'albo, con partita IVA, soggetti ad altra forma di previdenza obbligatoria (es. Docenti, Dipendenti pubblici e privati) sono obbligati all'iscrizione alla G.S..

Per dipendenza saltuaria, durante l'anno solare, al fine d'evitare

Fatturazione tipo per soggetti iscritti alla G.S. Inps

Contribuenti normali		Contribuenti marginali (art. 1 c. 100 – Legge 244/2007)	
A titolare di C.F.		A titolare di C.F.	
1) Imponibile	€ 1.000,00	1) Imponibile	€ 1.000,00
2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00	2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00
3) Inarcassa 4% (1+2)	€ 41,60	3) Inarcassa 4% (1+2)	€ 41,60
4) I.V.A. 20% (1+2+3)	€ 216,32	4) Totale	€ 1.081,60
5) Totale	€ 1.297,92		
A titolare di P.Iva		A titolare di P.Iva	
1) Imponibile	€ 1.000,00	1) Imponibile	€ 1.000,00
2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00	2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00
3) Inarcassa 4% (1+2)	€ 41,60	3) Inarcassa 4% (1+2)	€ 41,60
4) I.V.A. 20% (1+2+3)	€ 216,32	4) Totale	€ 1.081,60
5) Totale	€ 1.297,92	A ded. rit. acc. 20% (1+2) =	€ 208
A ded. rit. acc. 20% (1+2) =	€ 208		
Ad Ingg./Archh. con P.I. - Soc. Ing. - Associazioni Professionisti		Ad Ingg./Archh. con P.I. - Soc. Ing. - Associazioni Professionisti	
1) Imponibile	€ 1.000,00	1) Imponibile	€ 1.000,00
2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00	2) I.N.P.S. - G.S. 4%	€ 40,00
3) I.V.A. 20% (1+2)	€ 208,00	3) Totale	€ 1.040,00
4) Totale	€ 1.248,00	A ded. rit. acc. 20% (1+2) =	€ 208
A ded. rit. acc. 20% (1+2) =	€ 208		

uplicazioni, è conveniente assoggettare il reddito professionale ad Inarcassa, posticipando l'iscrizione alla G.S. all'effettiva dipendenza annuale. I professionisti iscritti ad Inarcassa nel firmare un contratto di Co.co.co. o Co.co.pro., che prevede l'iscrizione alla G.S., corrono il rischio di veder duplicata la contribuzione previdenziale. E' più corretto togliere la partita IVA nel periodo del contratto citato.

Per entrare in Inarcassa On Line ora basta la PEC.

Dal 1° aprile **Inarcassa On line** offre nuove modalità d'accesso e un layout intuitivo e semplice da navigare. **Non sei ancora registrato? Iscriviti subito!**



On line i nuovi applicativi per la simulazione delle prestazioni.

Le modifiche statutarie hanno comportato gli aggiornamenti degli applicativi su Inarcassa On line per la simulazione delle prestazioni da parte degli iscritti in possesso dei codici d'accesso. Attive la simulazione della pensione di vecchiaia, della prestazione previdenziale contributiva e dell'onere del riscatto degli anni di laurea, del servizio militare o degli anni di lavoro all'estero.



Sei un utente Apple Iphone? C'è InarcassApp!

Inarcassa ha realizzato un'applicazione che permette di essere sempre in contatto con l'Ente attraverso la consultazione delle ultime NEWS e con gli operatori tramite i contatti istituzionali. Scarica l'applicazione gratuita accedendo all'Apple Store tramite iTunes o direttamente dal Tuo dispositivo e cerca Inarcassa, altrimenti clicca sul link InarcassApp.

Problemi con la posta cartacea Inarcassa?

Se vuoi che tutte le comunicazioni arrivino ad un indirizzo specifico richiedi **l'elezione del domicilio speciale**.

Giuseppe Arch. Santoro – inarcnews@inarcassa.it



Hotel Sands, Marina bay – Singapore, G. Santoro 2011

La Pensione di vecchiaia (tutto o quasi).

Spetta all'iscritto con 30 anni di contribuzione e 65 d'età e decorre dal primo giorno del mese successivo al diritto. Su richiesta la decorrenza può differirsi al primo giorno del mese successivo alla presentazione della [domanda in carta semplice](#), anziché al mese successivo a maturazione del diritto, in tal caso occorre dichiarare di voler posticipare la data indicando quella prescelta. I titolari di pensione di vecchiaia possono continuare la libera professione contribuendo ad Inarcassa con il diritto a ricevere [prestazioni supplementari](#) ogni 5 anni d'iscrizione e contribuzione. In caso vi siano redditi riferiti ad annualità pregresse non dichiarati compilare il

[modulo](#). La liquidazione avviene entro 90 gg. dalla presentazione dell'ultimo documento utile ai fini dell'istruttoria.

Nel **calcolo retributivo** si considerano: anzianità maturata; media redditi; aliquote di rendimento per scaglioni di reddito ([Art. 25 comma 5](#)). La media reddituale è determinata sulla base dei migliori 20 redditi professionali dichiarati dallo iscritto nei 25 anni anteriori alla maturazione del diritto. Dal 2011 il numero degli anni a riferimento per il calcolo della media è innalzato di un anno ogni anno, fino a raggiungere i migliori 25 degli ultimi 30 redditi (rivalutati Istat).

Dal 2010 l'importo della pensione Inarcassa è composto dalle seguenti quote:

a. Retributiva:

per il 2009: redditi professionali maggiori o uguali ad € 6.000 o volumi d'affari maggiori o uguali ad € 10.000;
per il 2010: redditi professionali maggiori o uguali ad € 6.050 o volumi d'affari maggiori o uguali ad € 10.100;
per il 2011: redditi professionali maggiori o uguali ad € 6.150 o volumi d'affari maggiori o uguali ad € 10.250;

b. Contributiva:

per il 2009: redditi professionali minori ad € 6.000 e volumi d'affari minori ad € 10.000;
per il 2010: redditi professionali minori ad € 6.050 e volumi d'affari minori ad € 10.100;
per il 2011: redditi professionali minori ad € 6.150 e volumi d'affari minori ad € 10.250.

Il sistema di calcolo retributivo resta applicabile per: le annualità anteriori al 2009; gli anni per i quali il professionista usufruisce della contribuzione agevolata prevista dall'art. 22.4 dello Statuto; i periodi oggetto di riscatto e ricongiunzione; le pensioni d'invalidità, inabilità e indirette ai superstiti.

Nel **calcolo contributivo** si considerano, secondo l'art. 40 dello Statuto: montante dei contributi soggettivi versati, entro il tetto pensionabile; coefficiente di trasformazione legato all'età alla data di maturazione del diritto. La quota d'assistenza del contributo soggettivo (0,5%), introdotta dal 2010, è improduttiva ai fini previdenziali e viene scomputata dal contributo utile al calcolo per le prestazioni che sono erogate con il sistema contributivo e nello specifico: quota b) del trattamento di vecchiaia e d'anzianità; prestazione previdenziale contributiva cui all'art. 40 dello Statuto; prestazioni supplementari reversibili cui all'art. 25, c.6. **Nel prossimo numero la Prestazione Previdenziale Contributiva.**

Polizze sanitarie 2011 Cattolica. Termine presentazione richieste di rimborso.

Le richieste vanno trasmesse dall'Assicurato alla Compagnia entro il termine perentorio di 120 gg. dall'evento. Modulo denuncia sinistri, informazioni sulle polizze e loro applicazione disponibili nelle pagine dedicate all'assistenza sanitaria su www.inarcassa.it.

Inarcassa in Cifre.

Il [documento](#) raccoglie parte dell'ampio patrimonio di dati e informazioni sugli Ingegneri e Architetti liberi professionisti iscritti a Inarcassa elaborato dall'Ufficio Studi. La pubblicazione sul sito risponde all'impegno della Associazione di promuovere l'informazione verso i propri aderenti sui temi della previdenza e rendere disponibili statistiche per soddisfare le richieste di dati anche da parte del pubblico verso il mondo delle Casse.

Versamenti 2010. Richiesta di certificato ai fini fiscali e per gli usi consentiti dalla legge?

Disponibile su Inarcassa on line l'applicativo che rilascia il certificato di versamento ove sono indicati: la tipologia del pagamento (contributi, sanzioni, onere di riscatto o ricongiunzione) e la natura (capitale, interessi). Alla conferma della richiesta, il sistema visualizza già l'esito dell'estrazione, cliccare poi su **"richiedi certificazione"** ed il certificato è generato automaticamente e disponibile in formato pdf nella casella Inarbox. Poiché il rilascio automatico è tarato su criteri certi, possono verificarsi casi ove l'applicativo non procede all'accertamento (pratiche o versamenti in itinere) ed alla certificazione on line. In tal caso la richiesta è inoltrata automaticamente agli Uffici, che provvederanno ad evaderla tradizionalmente. E' possibile effettuare una sola richiesta al giorno. Collegati a **Inarcassa On line** e [prova!](#)

Comunicazione obbligatoria Inarcassa solo on line.

Non più dichiarazioni cartacee. [Registrati subito a Inarcassa On line con le nuove modalità semplificate!](#)

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it

BREAKING NEWS.

Modifica statutaria per le irregolarità contributive: rigore solo per gli evasori.

Il Decreto Interministeriale 20/5/2011 (in attesa pubblicazione G.U.) approva il nuovo sistema sanzionatorio. Le modifiche riducono il peso delle sanzioni e introducono il principio di progressività, il ravvedimento operoso e l'accertamento con adesione. **Non perdere il prossimo numero!**



Shard of Glass, Londra - F. Pupolin 2011

La Prestazione Previdenziale Contributiva (P.P.C.).

Al compimento del 65° anno di età l'iscritto che non ha raggiunto l'anzianità contributiva di 30 anni (20 per iscritti ante 29/1/1981) può richiedere la P.P.C. spettante con 5 anni d'iscrizione e contribuzione. La maturazione del diritto è attestata alla data della domanda, in presenza dei requisiti minimi, e per usufruire il professionista non deve aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e non fruire di pensione d'invalidità o inabilità. La prestazione decorre dal 1° giorno del mese successivo alla domanda. I titolari della prestazione possono continuare l'esercizio della libera professione ed in tal caso, permane l'obbligo di contribuzione a Inarcassa con il diritto alle [prestazioni supplementari](#) ogni ulteriori 5 anni d'iscrizione e contribuzione (maturazione diritto al 1° gennaio susseguente il saldo del 5° anno). La Prestazione è reversibile ([Art. 30.1](#) Statuto). I contributi utili per il calcolo della prestazione sono: i **Contributi soggettivi** (fino al 2001, il 100% dei contributi soggettivi versati; per gli anni 2002 e 2003, il 95% dei contributi soggettivi versati entro il tetto pensionabile; per gli anni dal 2004 in avanti, il 100% dei contributi soggettivi versati entro il tetto pensionabile); i **Contributi da riscatto**; i **Contributi da ricongiunzione**. Fino al 2001 la capitalizzazione è calcolata al tasso del 5% composto per il tempo intercorrente tra la data di diritto e l'1 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento. Dal 2002 la rivalutazione è operata al 31.12 di ogni anno ad un tasso d'interesse pari alla variazione media quinquennale del P.I.L. nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. La quota d'assistenza del contributo soggettivo (0,5%), in vigore dal 2010, è improduttiva ai fini previdenziali ed è scomputata dal contributo utile al calcolo della prestazione contributiva. La [domanda](#) è redatta in carta semplice. In caso di redditi riferiti ad annualità pregresse non ancora presentati, occorre inviare il [modulo dichiarazione](#). Su **Inarcassa On line**, fra i servizi telematici è presente la simulazione del calcolo della P.P.C. Il servizio è disponibile agli utenti **registrati ed iscritti**, cioè ai professionisti che stiano maturando anzianità contributiva presso l'Ente (esclusi quindi i non iscritti). L'applicazione dà un'indicazione dell'importo annuo lordo che si andrà a percepire alla maturazione del diritto, in base ai dati previdenziali e contributivi presenti negli archivi di Inarcassa e alla data, anche futura, di richiesta della prestazione ipotizzabile dal professionista.

Tutti i servizi on line di Inarcassa



- [Accesso ad Inarcommunity](#)
- [Consultazione dell'estratto conto e della posizione personale](#)
- [Conto corrente on line Banca popolare di Sondrio](#)
- [Dichiarazione telematica \(per i professionisti e per le società\)](#)
- [Finanziamento on line in conto interessi](#)
- [Inar-Box](#)
- [Pagamento dei contributi on line con Inarcassa Card](#)
- [Rassegna Stampa](#)
- [Prestito d'onore per gli under 35 e le madri con figli in età prescolare](#)
- [Rilascio del certificato dei versamenti 2010](#)
- [Rilascio del certificato di regolarità contributiva](#)
- [Simulazioni di calcolo \(pensione, PPC e onere di riscatto\)](#)
- [Variazioni anagrafiche](#)

Non sei ancora registrato? Peccato!

Contribuenti ridotti.

Deliberata integrazione all'[art. 22 c.4](#) dello Statuto (per associati che, pur nei primi 3 anni d'iscrizione, hanno perduto il beneficio della [riduzione contributiva](#) avendo superato il 35° anno di età all'ingresso della nuova norma): *"Per ingegneri e architetti iscritti Inarcassa entro il 31/12/2009, confermata l'agevolazione contributiva prevista dalla precedente normativa statutaria se più favorevole rispetto a quella vigente..."*.

La deliberazione per essere efficace dev'essere approvata dai Ministeri Vigilanti. Il CdA, nelle more, ha deliberato che tali soggetti potranno versare i contributi minimi, (previsti al **30/6** e al **30/9**), in unica soluzione entro il **31/12/2011**. Info **06.85274330** – LUN - VEN, h. 8.30-13.00 / 14.15-17.00.

E' in arrivo la prima rata dei contributi minimi 2011 (interi e ridotti).

Pagamento entro il 30/6/2011, rispettivamente € 1.019,50 (intero) ed € 364,50 (ridotto). Se il 15 giugno il bollettino M.AV. non è ancora pervenuto chiama il numero verde **800248464**. Non aspettare l'ultimo momento. Il mancato arrivo del bollettino non esonera dagli adempimenti.

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it

È PARTITO IL COUNT DOWN!

**Clicca www.inarcassa.it
Entra in Inarcassa On line**

Ridotto dal 20.5.2011 il peso delle sanzioni e introdotti il principio di progressività, il ravvedimento operoso e l'accertamento con adesione.

DOMANDA D'ISCRIZIONE

Effettuata oltre il 31.10 dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le condizioni d'iscrivibilità, comporta una sanzione del **30%** dei contributi non corrisposti; se l'iscrizione avviene d'ufficio, la sanzione è del **40%**; aumenta al **60%** dal 1° gennaio del 5° anno successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni d'iscrivibilità.



Berlino, Mies Van Der Rohe, Nationalgalerie - G.Santoro 2005

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

L'omissione, il ritardo oltre il 31.10 e l'infedeltà della comunicazione non rettificata entro il termine medesimo costituiscono infrazione disciplinare. Gli Ordini, su comunicazione d'Inarcassa, sono tenuti a dare corso alla relativa procedura; la seconda infrazione comporta la sospensione dall'Albo fino alla regolarizzazione. L'omissione o il ritardo della comunicazione oltre il termine del 31.10 comporta una sanzione di € 100, non applicata se i contributi si pagano entro i termini previsti e non si ritardi l'invio oltre il 31.12 dell'anno nel quale la comunicazione dev'essere prodotta. L'infedele comunicazione non seguita da rettifica, entro il 31.10, e dal pagamento dei relativi contributi comporta una sanzione del **50%** dei contributi evasi, oltre gli interessi, corrispondenti ai minori importi dichiarati come reddito professionale e/o come volume d'affari ai competenti uffici fiscali. La sanzione non s'applica se il contributo evaso è inferiore ad € 500, in tal caso sui contributi non corrisposti sono applicati solo gli interessi. S'intende infedele la comunicazione

ad Inarcassa con indicato un reddito e/o un volume d'affari professionale inferiore a quello dichiarato ai competenti uffici fiscali.

PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il ritardo nei pagamenti dei contributi dovuti comporta, oltre gli interessi, una maggiorazione del **2% mensile**, fino ad un massimo del 60% dei contributi non corrisposti nei termini.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Riguarda le irregolarità non notificata già da Inarcassa per le seguenti sanzioni:

- Ritardata presentazione della domanda d'iscrizione** • L'irregolarità è sanata con invio dichiarazione resa ai sensi di legge di possesso dei requisiti d'iscrivibilità e con, entro 60 giorni dall'invio, contestuale pagamento dei contributi evasi, degli interessi e delle sanzioni (30%) ridotte del **70% (9%)**;
- Omessa, ritardata o infedele dichiarazione** • L'irregolarità è sanata con invio dichiarazione resa ai sensi di legge e riportante i dati corretti e con, entro 60 giorni dall'invio, contestuale pagamento dei contributi evasi, degli interessi e della sanzione (50%) ridotta del **70% (15%)**;
- Ritardato versamento della contribuzione** • L'irregolarità è sanata con il contestuale pagamento di contributi evasi, interessi e della sanzione (2% mensile) ridotta del **70% (0,60% mensile)** fino ad un max del 18%.

Gli importi possono rateizzarsi su istanza con modalità deliberate dal CdA e accettazione del debito intero. Il non rispetto della rateazione e l'omesso versamento di almeno 3 rate, inficiano il ravvedimento ed Inarcassa procede d'ufficio al recupero dell'intero debito con l'applicazione delle sanzioni in misura intera.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Irregolarità notificate da Inarcassa. Istanza da prodursi entro 30 giorni dalla notifica dell'accertamento. Le sole sanzioni per le violazioni che hanno dato luogo allo stesso, sono ridotte con le seguenti modalità:

- iscrizione d'ufficio o domanda ritardata, sanzioni (30, 40 e 60%) ridotte del **30% (21, 28 e 42%)**;
- omessa o ritardata dichiarazione, sanzione (50%) ridotta del **30% (35%)**;
- infedele dichiarazione, sanzione (50%) ridotta del **30% (35%)**;
- omesso versamento contributi, sanzione (2% mensile) ridotta del **30% (1,4% mensile)** fino ad un max del 42%.

La definizione dell'accertamento con adesione si perfeziona presentando istanza entro 30 giorni dalla data del provvedimento e pagando entro i 30 giorni successivi.

Se nell'ultimo decennio, ovvero dall'iscrizione se inferiore al decennio, l'associato non ha commesso infrazioni, le sanzioni ai punti b) c) e d) sono ridotte, per la sola prima volta, del **70%** anziché del 30%.

Gli importi possono rateizzarsi su istanza con modalità deliberate dal CdA e accettazione del debito intero.

CREDITORE APPARENTE

Qualora l'associato dimostri (versamenti e certificazione) di avere erroneamente denunciato, in buona fede, i redditi professionali e versato la contribuzione ad altro Ente di previdenza, non si applicano le sanzioni al ritardo della domanda d'iscrizione, all'omessa comunicazione obbligatoria e all'omesso versamento dei contributi e, in accordo con il professionista, si procede al trasferimento dei contributi erroneamente versati all'altro Ente, cosiddetto Creditore apparente. Se la contribuzione dovuta ad Inarcassa è superiore a quella versata al Creditore apparente, l'associato integrerà i maggiori contributi e gli interessi ma senza sanzioni.

ATTENZIONE ALCUNE INFRAZIONI SI CUMULANO

Es. Omessa domanda iscrizione: con omessa o ritardata comunicazione dei redditi e pagamento contributi.

Polizza Sanitaria. Tutte le case di cura convenzionate. Consulta www.inarcassa.it

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it

La dichiarazione dal 2011 è solo on line.

Da quest'anno l'invio della dichiarazione ad Inarcassa è solo telematica con [Inarcassa On line](#). Chi non si è ancora registrato, deve richiedere i codici d'accesso compilando l'apposita [scheda](#). Per la sola dichiarazione basta il proprio indirizzo di posta elettronica (dichiarazione light); per l'accesso invece all'area riservata è indispensabile la PEC, obbligatoria dal 29.11.2009 per tutti i professionisti e disposta dal decreto legge anticrisi n°185 del 20.11.2008.



Pechino, Teatro Nazionale – M. Macaro, 2010

Gestione Separata Inps. Operazione Poseidone atto terzo.

Sull'argomento Gestione Separata, a partire dal 1996, numerose sono state le attività intraprese da Inarcassa circa [l'obbligo d'iscrizione](#) da parte degli Ingegneri ed Architetti soggetti ad altra forma di previdenza obbligatoria (e quindi impossibilitati ad iscriversi ad Inarcassa): incontri con gli iscritti art.46 ed Inarcassa in città; informative ai nodi periferici in tutta Italia; articoli sul trimestrale dell'Ente; newsletter; circolari esplicative; un'apposita sezione sul sito.

Le operazioni **"Poseidone1"** e **"Poseidone2"**, varate nel II semestre 2009 e nei primi mesi del 2010 avevano, come da comunicazioni dell'Inps, l'obiettivo d'attenuare l'evasione previdenziale. Con **"Poseidone1"** l'Inps ha inviato 45 mila lettere a commercianti e professionisti (categorie scelte per la prima sperimentazione) che risultavano aver conseguito redditi ma non erano iscritti a nessuna gestione professionale. Con **"Poseidone2"** l'incrocio dei dati reddituali con il casellario degli attivi ha fatto accendere la spia su 650 mila tra artigiani e commercianti e su più di 250 mila professionisti con redditi compresi tra 5.000 e 20.000 €. Nel mirino i soci di società in nome collettivo, di società in accomandita, i familiari coadiuvanti, le ditte individuali, i dipendenti esercitanti anche attività professionale, gli amministratori e sindaci e i lavoratori occasionali non risultanti iscritti alla previdenza. Il terzo atto ha avuto inizio a giugno di quest'anno con **"Poseidone3"** allorché sono giunti provvedimenti di riscossione e di sanzione per coloro che, percettori di reddito professionale, non avevano versato alcun contributo previdenziale su tale entrata. L'incrocio è partito con i redditi 2005 (ultimo anno non prescritto). La circolare n°99 del 22.7.2011 dell'Inps ha voluto ribadire, in relazione alla legge 111/2011 di conversione del decreto-legge 98/2011 (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) l'obbligo assicurativo e d'iscrizione alla G.S., fra l'altro, di coloro che in possesso di una copertura previdenziale contestuale allo svolgimento della professione non possono iscriversi alla Cassa di categoria in quanto essa ne prevede l'esclusione (vedi Inarcassa).

Prescrizione sui contributi? Quinquennale. Sulle sanzioni? Decennale!

La Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, nel procedimento 14864.11 dello scorso 24 maggio ha affermato il seguente principio di diritto: *"Le sanzioni civili da omesso o ritardato pagamento di obbligazioni contributive, pur se accessorie, hanno funzione di rafforzamento dell'obbligazione principale e natura giuridica diversa da questa ultima, cosicché, in difetto di diversa specifica disposizione, non sono assoggettate al medesimo regime prescrizione dell'obbligazione contributiva cui si riferiscono; conseguentemente le sanzioni civili da omesso o ritardato pagamento dei contributi dovuti all'Inarcassa – Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi professionisti – restano assoggettate al termine di prescrizione decennale cui all'art.18 della Legge n°6/1981, ancorché tale disposizione debba ritenersi abrogata, a seguito dell'entrata in vigore della legge n°335/95, per ciò che riguarda il termine di prescrizione applicabile all'obbligazione contributiva"*



Più fermate del bus d'Inarcassa in città.

Da luglio di quest'anno [Inarcassa in città](#) raggiungerà: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, L'Aquila, Lecce, Milano, Napoli, Olbia, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Torino e Venezia. Inarcassa in città è l'occasione d'incontro, con esperti previdenziali, per associati con posizioni contributive complesse e che per una risoluzione adeguata necessitano di un contatto di persona. Per le situazioni che non potranno risolversi al telefono è possibile quindi prenotare un incontro. Consulta il calendario degli appuntamenti.

In arrivo la 2a rata dei contributi minimi 2011 (interi e ridotti). Ultimo invio postale.

E' l'ultima volta che il bollettino Inarcassa, con cui pagare i contributi minimi, perverrà postalmente. Con la seconda rata dei minimi 2011 si conclude infatti il processo di postalizzazione dei pagamenti. Com'è noto, già con il conguaglio 2010, il bollettino per il pagamento (presso qualsiasi istituto bancario) è generato on line e così avverrà per i minimi 2012. Il pagamento della seconda rata 2011, come solito, dovrà avvenire entro il 30/9/2011, rispettivamente di € 1.019,50 (intero) ed € 364,50 (ridotto). Se il 15 settembre il M.A.V. non è ancora pervenuto chiama il numero verde **800248464**. Non aspettare l'ultimo momento. Il mancato arrivo del bollettino non esonera dagli adempimenti.

Vieni al SAIE con Inarcommunity!

[Inarcommunity](#), in collaborazione con il **SAIE**, offre ai partecipanti del social network un [biglietto di ingresso gratuito](#) al **Salone internazionale delle costruzioni**, che si terrà alla Fiera di Bologna dal 5 all'8 ottobre p.v.. Se non l'hai già fatto, iscriviti subito a Inarcommunity. Basta fare clic sull'apposita voce di menù dalla tua area riservata su [Inarcassa On line](#).

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it



Chicago, "Cloud Gate" del Millenium Park, F. Marrocco 2011

inarcCASSA news

Totalizzazione o Ricongiunzione?

La **totalizzazione** (D.Lgs n°42/ 2006) consente all'assicurato di cumulare tutti i contributi versati presso le differenti gestioni pensionistiche (*purché l'anzianità contributiva presso ogni singolo Ente sia pari ad almeno 3 anni, la somma sia almeno di 20 anni e l'età anagrafica pari a 65 per la vecchiaia*) per ottenere un'unica pensione. L'istituto è gratuito e si rivolge a coloro che non sono già titolari di pensione. Possono essere totalizzati i contributi versati alla Gestione Separata Inps, ed in

caso di periodi sovrapposti (evidentemente non possibile con Inarcassa), questi aumentano il rendimento pensionistico ma non l'anzianità contributiva. Le gestioni pensionistiche calcolano ciascuno la propria quota di pensione in base all'effettiva iscrizione e contribuzione maturata. Il sistema di calcolo per determinare la pro quota, qualora il professionista abbia già raggiunto presso l'Inarcassa i requisiti minimi per il diritto ad autonoma pensione, è desunto dall'art. 25 dello Statuto; in caso contrario, il calcolo è misto (parte contributivo e parte retributivo). Il D.Lgs n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010 prevede il differimento di 18 mesi della decorrenza per i trattamenti di vecchiaia e di anzianità per coloro che maturano il diritto a partire dal 1/1/2011. Rimangono invariati i termini di decorrenza per le pensioni ai superstiti (1° giorno del mese successivo a quello di decesso del dante causa) e per i trattamenti di inabilità (1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione).

La **ricongiunzione** (L. 45/1990) è l'unificazione presso un'unica gestione pensionistica di tutti i periodi assicurativi maturati presso i differenti Enti previdenziali. L'istituto è tendenzialmente oneroso: l'onere a carico del richiedente è determinato dalla differenza tra la riserva matematica - *l'importo necessario a coprire il supplemento di pensione determinato dal trasferimento di contribuzione da altra gestione previdenziale* - e l'ammontare dei contributi versati presso la gestione alla quale si è chiesto il trasferimento dei contributi, maggiorati degli interessi maturati alla data della domanda della ricongiunzione. L'onere può essere pagato in un'unica soluzione o a rate mensili non superiore alla metà delle mensilità corrispondenti ai periodi ricongiunti e l'importo è fiscalmente deducibile.

Non possono essere ricongiunti i contributi versati alla Gestione Separata Inps. La decorrenza segue quella di ogni specifica pensione senza il differimento dei 18 mesi. Le annualità **riscattate** concorrono alla determinazione della anzianità contributiva utile al raggiungimento del diritto a pensione.

Dal 17 settembre 2011 I.V.A. al 21%.

La Legge n.148 del 14.9.2011 ha convertito la manovra di Ferragosto (DI 138/2011) portando l'Iva dal 20% al 21%; cambiano pertanto le fatturazioni. Ecco alcuni esempi.

Fatturazione tipo per l'iscritto a Inarcassa non "contribuente minimo e marginale"

A titolare di C.F.		A titolare di Partita Iva		Ad Ingg./Archh. con P.I. - Soc. Ing. - Associazioni Professionisti	
1) Imponibile	€ 1.000,00	1) Imponibile	€ 1.000,00	1) Imponibile	€ 1.000,00
2) Inarcassa 4% contr. Int.	€ 40,00	2) Inarcassa 4% contr. Int.	€ 40,00	2) I.V.A. 21%	€ 210,00
3) I.V.A. 21% (1+2)	€ 218,40	3) I.V.A. 21% (1+2)	€ 218,40	Totale	€ 1.210,00
Totale	€ 1.258,40	Totale	€ 1.258,40		
		A detrarre ritenuta d'acconto 20% su (1)	€ 200,00	A detrarre ritenuta d'acconto 20% su (1)	€ 200,00

Il regime dei minimi cambia a partire dal 2012.

Il professionista, non soggetto all'applicazione dell'Iva, dell'Irap ed al controllo degli studi di settore, da un'imposta sostitutiva sul reddito del 20% passerà al 5% (art.27 c.2 del D.L. 98/2011). Dal 2012 inoltre il regime riguarderà solo chi ha iniziato l'attività dopo il 31.12.2007 ed il periodo d'imposta riguarderà l'anno d'inizio dell'attività ed i 4 anni successivi. I giovani possono usufruire d'un periodo d'agevolazione maggiore ma non oltre il compimento dei 35 anni.

28 ottobre 2011. Ore 17.00. Art. 46. Assemblea iscritti della Puglia. Dalla sede di Bari l'evento sarà trasmesso in video conferenza.

Scadenze Inarcassa al 31.10.2011.

- Ultimi giorni per presentare la **dichiarazione annuale** a Inarcassa senza sanzioni - **Da quest'anno solo on line!**
- Ultimi giorni per la **comunicazione d'iscrivibilità** da effettuarsi entro e non oltre il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno solare nel quale si sono verificate le condizioni di iscrिवibilità (art. 8 Statuto).

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it

Novità per la contribuzione ridotta.

Il Decreto Interministeriale del 25.10.2011 ha approvato le modifiche deliberate dal C.N.D. agli artt. 22.4 e 23.4 in favore di quegli iscritti che, pur essendo nei primi 3 anni d'iscrizione, hanno perduto il beneficio della riduzione contributiva per avere superato il 35° anno d'età all'entrata in vigore della nuova norma; tale modifica stabilisce che per gli ingegneri ed architetti iscritti ad Inarcassa entro il 31/12/2009, è confermata l'agevolazione contributiva prevista dalla precedente normativa statutaria qualora più favorevole rispetto a quella vigente.



Foligno (PG), Nuovo Centro della Protezione Civile
Massimo Marini, 2011

Pensione di Anzianità Inarcassa -- e -- Pensione di Anzianità in totalizzazione.

Art. 26 dello Statuto. A partire dall'1.7.2010, la pensione d'anzianità è corrisposta a coloro che sommando età + periodo d'iscrizione e contribuzione Inarcassa, raggiungono una quota pari a 96 (età minima 58 anni – anzianità minima 35 anni). A partire dall'1.1.2011 la pensione è corrisposta a coloro che raggiungono quota 97, mentre dall'1.1.2013 la quota sarà di 98. Solo per chi ha maturato 30 anni di contributi e compiuto i 55 anni prima del 5.3.2010 (data di entrata in vigore della Riforma) vigono i requisiti stabiliti dalla norma precedente (58 anni età + 35 anni di contribuzione).

La decorrenza della prestazione in ogni caso è differita in base al seguente schema del cosiddetto "sistema delle finestre":

Data presentazione domanda	Decorrenza pensione
Gennaio – febbraio - marzo	1° ottobre anno domanda
Aprile – maggio – giugno	1° gennaio anno successivo
Luglio – agosto - settembre	1° aprile anno successivo
Ottobre – novembre - dicembre	1° luglio anno successivo

Il D. Lgs. n. 42 del 2.2.2006 consente di cumulare (totalizzare) tutti i periodi contributivi maturati e versati presso differenti enti previdenziali, non coincidenti, al fine del raggiungimento di un'unica pensione. La pensione d'anzianità conseguibile mediante l'esercizio della totalizzazione si matura con 40 anni di contribuzione indipendentemente dall'età anagrafica. La decorrenza economica del trattamento è differita di 18 mesi per coloro che maturano il diritto dall'1.1.2011. L'art. 18 del D.L.98/2011 ha stabilito un ulteriore slittamento della decorrenza di 19 mesi dal 2012, di 20 mesi nel 2013 e di 21 mesi nel 2014.

Accertamento con adesione. Art. 37 Ter.

Ai professionisti che presentano irregolarità contributive accertate, Inarcassa propone l'Accertamento con adesione. Gli associati che hanno ricevuto l'apposita informativa inviata nei giorni scorsi e che intendono avvalersene, dovranno procedere ad inoltrare istanza entro 30 giorni dalla ricezione ed utilizzando esclusivamente la procedura telematica disponibile su Inarcassa On line. Si può accedere all'adesione solo nei casi di provvedimenti già notificati e le sanzioni relative sono ridotte del 30% per i seguenti casi: **a)** iscrizione d'ufficio o successiva a domanda formulata in ritardo (art. 8.3); **b)** omessa o ritardata dichiarazione (art. 36.4); **c)** accertamento per infedele dichiarazione (art. 36.5); **d)** omesso versamento contributivo.

La definizione dell'accertamento con adesione si perfeziona con il versamento, entro 30 giorni dalla comunicazione di adesione, degli importi dovuti e la trasmissione della relativa quietanza di pagamento. Nel caso in cui l'associato non abbia commesso alcuna violazione nell'ultimo decennio, ovvero dalla data di iscrizione, se inferiore al decennio, le sanzioni previste per le violazioni di cui ai punti b) c) e d) del presente articolo sono ridotte, per la sola prima volta, del 70% anziché del 30%. Su istanza del richiedente, il versamento degli importi dovuti può essere rateizzato secondo le modalità deliberate dal CdA. Info su www.inarcassa.it.

Dichiarazione telematica.

Chi non avesse ancora effettuato la Dichiarazione annuale Inarcassa si affretti. L'invio può avvenire esclusivamente per via telematica attraverso [inarcassa on line](http://inarcassa.online). Ai sensi della normativa vigente (art. 36.4) non si applica alcuna sanzione nel caso in cui si provveda al pagamento dei contributi entro i termini previsti e non si ritardi l'invio oltre il 31 dicembre dell'anno nel quale la comunicazione deve essere prodotta.

Qualità e crescita economica - Fondo delle professioni tecniche per le infrastrutture.

E' di **100 milioni di euro** il fondo messo a disposizione dalle Casse di previdenza delle professioni tecniche per il rilancio di infrastrutture e cantieri, annunciato dal Presidente di Inarcassa, Arch. Paola Muratorio, nel Convegno del 16 novembre u.s. [Guarda i servizi video!](#)

Iniziativa "Giovani" RC professionale Unipol. 450 rinnovi! [Informati su www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it).

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it

***L'anno che verrà sarà difficile!
 Ognuno di noi sarà chiamato a fare la sua parte.
 Come Italiano, come Ingegnere, come Architetto,
 come libero professionista. E sarà fatto!
 Ad una condizione:
 che la libertà più grande concessa all'uomo,
 il lavoro, non venga preclusa.
 La redazione di Inarcassa news vi augura gioia e serenità.***

Aggiornamento elenco fornitori servizi Architettura ed Ingegneria per Inarcassa.

Inarcassa, in conformità con quanto previsto dall'art. 267 del D.P.R. 207/2010, regolamento attuativo del D.Lgs. 163/2006, procederà all'aggiornamento dell'elenco di professionisti da invitare per la presentazione d'offerte per l'affidamento di servizi d'architettura ed ingegneria di importo < ad € 100.000. **Informati su www.inarcassa.it.**

Approvato D.Lgs. 201/2011 "Salva Italia".

Art. 24, comma 24 - Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici.

"In considerazione dell'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario delle rispettive gestioni in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 30.6.1994, n. 509, e al D. Lgs. 10.2.1996, n. 103, gli enti e le forme gestorie di cui ai predetti decreti adottano, nell'esercizio della loro autonomia gestionale, entro e non oltre il 30 giugno 2012, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di 50 anni. Le delibere in materia sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, secondo le disposizioni di cui ai predetti decreti, che si esprimono in modo definitivo entro 30 giorni dalla loro ricezione. Decorso il termine del 30.6.2012 senza l'adozione dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo dei Ministeri vigilanti, si applicano, con decorrenza dall'1.1.2012: a) le disposizioni di cui al comma 2 del presente articolo sull'applicazione del pro-rata agli iscritti alle relative gestioni; b) un contributo di solidarietà, per gli anni 2012 e 2013, a carico dei pensionati nella misura dell'1 per cento."

Sono stati accolti dal Governo alcuni ordini del giorno; fra questi si segnala quello che lo impegna a:

- a tener conto, **in sede di applicazione del comma 24 dell'articolo 24:** dell'andamento del **mercato delle professioni**, con particolare riferimento alle dinamiche ed effetti sui giovani professionisti; del fatto che l'equilibrio nei 50 anni, di cui all'art. 24, debba considerare l'andamento tendenziale nel periodo preso a riferimento, descritto nei bilanci tecnici; che vi sono enti che hanno già adottato il sistema contributivo; **di tutte le risorse disponibili, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 763, della L. 296/2006** (Finanziaria 2007), riguardante la disciplina della sostenibilità degli enti di cui al D. Lgs. 509/1994 e al D. Lgs. 103/1996.

Erogazione importo aggiuntivo di pensione - Art. 70 Legge 388/2000.

Per ottenere l'importo aggiuntivo di pensione per 2011 (max € 154,94), le condizioni da rispettare sono 2: somma degli imponibili delle pensioni percepite (A) e reddito complessivo del pensionato + coniuge (B). Se condizione (A) per il 2011 è > di € 6.231,53 nulla spetta; se condizione (A) risulta compresa tra € 6.231,53 ed € 6.076,59 spetta, dopo la verifica delle condizioni reddituali, la differenza tra l'importo di pensione € 6.231,53; se condizione (A) risulta < o = ad € 6.076,59 al pensionato spetta, dopo la verifica delle condizioni reddituali, l'intero importo aggiuntivo. Condizioni reddituali: redditi personali non > ad € 9.114,89; qualora il pensionato sia coniugato, il limite del reddito cumulato è di € 18.229,77 (non deve comunque essere superato il limite personale di € 9.114,89). Coloro che hanno ricevuto l'informativa dovranno restituire il modulo allegato.

Eliminazione obbligo autocertificazione.

Al fine di accelerare l'iter di erogazione delle prestazioni, il C.d.A. ha stabilito di doversi ricorrere, in sede d'istruttoria dei procedimenti istituzionali e dei trattamenti previdenziali, alle informazioni presso le banche dati pubbliche cui l'Associazione ha accesso diretto per confermare i requisiti in capo all'assicurato e limitare il ricorso all'autocertificazione ai casi in cui non siano disponibili o consultabili da fonti pubbliche o discordanti. Tale disposizione è applicata per: domanda iscrizione; trattamenti pensionistici; indennità maternità e supplementi pensione.

Dichiarazione annuale entro il 31.12.2011 senza sanzioni se pagamento nei termini.

Dichiarazione annuale ad Inarcassa **solo on line**. Nessuna sanzione qualora si provveda comunque al **pagamento dei contributi entro i termini previsti e non si ritardi l'invio oltre il 31 dicembre** dell'anno nel quale la comunicazione deve essere prodotta (art. 36.4).

Conguaglio contributi previdenziali relativi al 2010.

Il C.d.A., stante il perdurare delle difficoltà relative al mercato della libera professione, ha deliberato che il conguaglio dei contributi previdenziali 2010, previsto per il 31/12/2011, possa essere versato entro il 30/04/2012 con interesse dilatorio del 2% fisso. Il ritardo del pagamento produrrà sanzioni con effetto dall'1.1.2012.

Nasce il Casellario Centrale delle Posizioni Previdenziali. In arrivo la busta arancione dell'Inps.

Giuseppe Arch. Santoro – inarnews@inarcassa.it